

Itinerario DEL CARDUCCI

60 km nervosetti, con immersione nei luoghi topici della memoria Carducciana.

Partenza da Ponteginori (sulla Volterra-Cecina, girare a sn nell'abitato di Ponteginori e posteggiare dopo il passaggio a livello su una laterale a sn nei pressi del circolo ARCI).

Ci si dirige verso Casale, Bibbona su magnifico ondulato con strappetti che al ritorno possono pesare. Dopo l'incrocio con la strada che scende da Sassa (proseguire dritti) inizia la salita che ci porterà a Guardistallo, che prosegue dopo aver preso il bivio a dx per tale località, una volta lasciata la direzione Bibbona. Sono 4-5 km di salita dura (e un po' deprimente), specie negli ultimi tratti.

A Guardistallo aggirare il borgo a sn (ovest) in direzione Montescudaio e prendere poi la direzione Cecina, ancora a sn, lasciando la direzione per Montescudaio. La discesa, non molto larga all'inizio, è molto bella e in fondo spiana diventando un falsopiano in discesa (nel bosco mediterraneo) che porta a Cecina.

Qui occorre districarsi per strade urbane per trovare la vecchia Aurelia (traffico), da seguire per una decina di km fino "davanti a S. Guido", la minuscola mitica chiesetta di fronte all'inizio del ancor più mitico viale dei cipressi di Bolgheri. Girare a sn sul viale e percorrerlo tutto (5 km) fino a Bolgheri (visita d'obbligo al borgo).

In cima al viale (200 m prima di Bolgheri) si prenderà poi la direzione Bibbona su ondulato con strappetti in magnifico paesaggio viticolo.

A Bibbona si arriva in discesa, si attraversa il centro e si prende la direzione Casale Marittimo in leggera e breve salita che scollina all'inizio della magnifica conca dominata da Casale Marittimo in alto a sn.

Si attraversa la conca e si comincia a salire per 2 km pedalabili con tornanti, fino a scollinare.

Discesa fino al bivio Guardistallo (di cui in precedenza) e oltre; all'incrocio della provinciale da Sassa proseguire, al solito, dritti. Poi tutto come all'andata con strappetti invertiti (e pesanti se uno non si è alimentato) fino a tornare a Ponteginori.

Deviazione: poco dopo Ponteginori si può salire a sn (in un paio di km) verso Querceto (borgo molto carino col castello omonimo; bar, panini) per ridiscendere dalla stessa data che un'altra strada che scende da Querceto da ovest non è stata ancora asfaltata (2003).

Da vedere: il paesaggio nella discesa tra Guardistallo e Cecina. S. Guido, il viale dei Cipressi e Bolgheri. Il paesaggio tra Bolgheri e Bibbona. La conca di Casale.